## 4. Figure Umane

L'utilizzo della figura umana come elemento principale della decorazione degli scarabei è tipico del II Periodo Intermedio e del Nuovo Regno. Durante l'epoca Hyksos in particolare vengono utilizzate figure umane dalla folta e lunga capigliatura vestite all'egiziana, con un corto gonnellino, o con una veste lunga di tipo asiatico. Vengono ritratte in piedi o inginocchiate e sono solitamente associate a un elemento vegetale o a figure animali. Pare infatti che, in un momento di particolare debolezza del potere centrale, si conceda spazio a raffigurazioni legate maggiormente al mondo popolare. Con l'inizio del Nuovo Regno molti di questi soggetti scompaiono e di nuovo il protagonista indiscusso è il faraone; si sottolinea dunque anche in questo tipo di documentazione, oltre che nell'arte monumentale, la ritrovata potenza del sovrano che, dopo aver cacciato gli invasori, è tornato gloriosamente al comando dell'Egitto.

**60. - C. A**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - steatite - smaltatura verde
*Dimensioni* - 1,5 x 1,2 x 0,6

Descrizione
*Corpo* - Testa stilizzata di forma trapezoidale, segnata da tre incisioni; clipeo trapezoidale e mandibole diritte. Dorso corroso nella parte centrale. La separazione tra protorace ed elitre è resa con una traccia a T con tratto verticale triplo. Doppia incisione laterale per le zampe. Incisioni sottili. Forato nel senso della lunghezza.
*Base* - In disposizione verticale, senza linea di contorno, è raffigurata una figura umana dai tratti molto stilizzati: tiene il mano un arco. Sotto di lui è un animale munito di corna.

Le scene di caccia sono tipiche del repertorio tardo ramesside; la stilizzazione dei tratti conferma la datazione. Per un esempio simile ma non identico cfr. Keel (1997) p. 599, n. 191.

**61. - C. A**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - steatite beige - smaltatura verde-azzurro chiaro
*Dimensioni* - 1,4 x 1,2 x 0,7

Descrizione
*Corpo* - Scarabeo montato come ciondolo in epoca moderna. Testa molto danneggiata, costituita da 4 protuberanze separate da scanalature (solo parzialmente conservate). Separazione tra testa e protorace indicata con una linea diritta. Le zampe non sono visibili. Perduta la parte superiore della base.
*Base* - Entro cornice perimetrale incisa, una figura maschile, stante, dai tratti stilizzati tiene il collo di un animale (cavallo?) passante verso destra. Sulla sinistra un elemento curvo di difficile interpretazione. Incisioni profonde e poco curate.

Vd. Cat. n. 60. Cfr. Anche Matouk (1977) p. 403, n. 1701.

**62. - C. A**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - steatite grigia - smaltatura verde, con tracce scure sul dorso
*Dimensioni* - 1,7 x 1,4 x 0,9

Descrizione
*Corpo* - Testa tonda, stilizzata, con clipeo di forma trapezoidale; i rostri sono solo parzialmente visibili. La separazione tra protorace ed elitre è resa con traccia a T. Dorso alto e piatto. Due incisioni parallele sui fianchi per le zampe.
*Base* - Incisioni irregolari, profonde. Fratturata la parte inferiore della base. Entro cornice perimetrale incisa, in disposizione verticale, sono raffigurate due figure maschili stanti, con braccia stese lungo i fianchi; sopra le loro teste un segno *mn*.

Per un esempio parallelo cfr. Matouk (1977) p. 400, n. 1550 (placca).

**63. - C. A**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - faience - invetriatura verde
*Dimensioni* - 1,8 x 1,3 x 0,7

Descrizione
*Corpo* - Il dorso ha forma di festa umana, scarsamente visibile a causa dell'usura della superficie. Forato nel senso della lunghezza.
*Base* - La decorazione della base è capovolta rispetto alla testa. In disposizione verticale e senza linea di contorno è raffigurata una figura maschile (probabilmente un nano) stante con braccia lungo i fianchi e i piedi poggianti sulla linea del terreno. Di fronte alla figura una piuma *mꜣꜥt* sormontata da un disco solare, disposto obliquamente. Assente la linea di contorno.

La composizione ha valore crittografico e nasconde il nome di Amon. La piuma vale *i* per equivalenza gruppale con la canna, il disco solare vale *m* per acrofonia di *mꜣꜣ* "colui che vede", il nano è *n* per acrofonia di *nḏs* "piccolo". Per esempi di scaraboidi a forma di testa umana cfr. Matouk (1977) pp. 403-404, nn. 1730-1734.

**64. - C. A**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - steatite beige
*Dimensioni* - 1,7 x 1,2 x 0,8

Descrizione

*Corpo* - Testa trapezoidale con clipeo di forma triangolare. Mandibole diritte. Due tacche sul dorso a separare protorace ed elitre. Due incisioni laterali indicano le zampe, zigrinate a intermittenza. Superficie abrasa in alcuni punti.

*Base* - In disposizione orizzontale entro cornice perimetrale incisa, è raffigurata una figura umana (probabilmente un nano), volta a destra. Indossa un gonnellino corto e ha il capo rasato; tiene la mano destra stesa lungo il fianco mentre nella sinistra tiene un oggetto (uno scettro?). Ai lati due urei rivolti all'interno. Incisioni di media profondità non particolarmente curate.

Il motivo della figura umana fiancheggiata da urei è tipico del II Periodo Intermedio. Per un parallelo cfr. TUFNELL (1984), vol II, tav. XXXVII; classe 9C2: "Cobras confronted-with figures". Cfr. anche MATOUK (1977) p. 401, n. 1607 (con una bastone nella mano).

**65. - C. A**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - steatite bianca, opaca in alcuni punti
*Dimensioni* - 1,7 x 1,1 x 0,8

Descrizione

*Corpo* - Testa tonda, non separata dal clipeo che si allarga a semicerchio; mandibole naturalistiche, apice e corno indicati rispettivamente con incisione e in rilievo. Separazione tra protorace ed elitre indicata con tratto a T, con elemento orizzontale concavo; elementi a V sulle elitre. Zampe alte e sottili. Forato nel senso della lunghezza.

*Base* - Linea di contorno quasi del tutto perduta. I segni sono disposti su due registri distinti. In alto la figura del falco (Horo), preceduta da un figura inginocchiata; entrambe le figure sono volte a destra. In basso, una figura in posizione di preghiera, inginocchiata, affiancata da due segni *ʿnḫ*.

Per una parallelo simile cfr. GIVEON (1985) p. 148, n. 38 (l'orante è il re che indossa la corona doppia).

**66. - C. B**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - steatite beige - tracce di smaltatura scura
*Dimensioni* - 1,6 x 1,3 x 0,8

Descrizione
*Corpo* - Testa tonda, schiacciata, e clipeo arrotondato occupato interamente dalle incisioni che indicano i rostri. La separazione tra protorace ed elitre è resa con traccia a T con piccolo elemento a V sulle elitre. Zampe massicce sui lati. Forato nel senso della lunghezza. Abraso in più punti; scheggiata la parte terminale inferiore dell'elitra sinistra.
*Base* - In disposizione verticale entro cornice perimetrale dal tratto irregolare, al centro è una figura maschile nuda, con capo rasato, volta a sinistra. Su ciascun lato un coccodrillo disposto verticalmente. Incisioni molto profonde.

Raffigurazioni di questo tipo, con una figura a capo rasato posta frontalmente nell'atto di tenere nelle mani degli animali pericolosi, ricordano il tema dei "cippi di Horo sui coccodrilli". Il tema ricorre frequente sugli scarabei, con numerose variati nello stile e nella tipologia di animali. Vd. anche Cat. n. 67, 68. Per un parallelo diretto cfr. Hornung-Staehelin (1976), p. 365, n. 100, tav. 101 e p. 378, n. B32, tav. 110.

**67. - C. B**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - steatite beige
*Dimensioni* - 1,9 x 1,4 x 0,9

Descrizione
*Corpo* - Persa del tutto la testa. La separazione tra protorace ed elitre è resa con traccia a T. Le zampe sono solo accennate con incisioni sui lati. Forato nel senso della lunghezza.

*Base* - In disposizione verticale, con linea di contorno solo parzialmente visibile, è raffigurata una figura maschile con capo rasato nell'atto di tenere due urei per la coda. Incisioni molto profonde, segnate da tratteggio.

Ved. Cat. n. 66

**68. - C. A**

*Provenienza* - sconosciuta
*Materiale* - steatite beige
*Dimensioni* - 1,8 x 1,5 x 0,6

Descrizione
*Corpo* - Dorso totalmente mancante. Testa conservata solo in parte. Poco visibile la mandibola sinistra, arrotondata. Anche i rostri sono visibili sulla sinistra. Incisione di media profondità. Montatura moderna. Forato nel senso della lunghezza.
*Base* - Incisione di media profondità; le figure sono rifinite da incisioni all'interno. In disposizione orizzontale, entro cornice perimetrale incisa, una figura maschile nuda, con capo rasato, vista frontalmente; tiene nelle mani due animali (leone, a sinistra e antilope a destra).

Ved. Cat. n. 66. Per alcuni paralleli cfr. Hornung-Staehelin (1976), p. 347, n. 792, tav. 88 (con due antilopi); Newberry (1907) 36913, tav. 10 (con due capre).